

Marcatura CE

Guida al Regolamento prodotti da costruzione

Carissimi Soci,

Vi ricordiamo che il 1° luglio scorso è entrato in vigore il Regolamento UE 305/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio (CPR - Construction Products Regulation), il quale fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (vedi "ANGAISA Informa" n. 328). Fra le disposizioni immediatamente operative vi è anche quella relativa all'obbligo, posto a carico dei fabbricanti di prodotti da costruzione che rientrano nell'ambito di applicazione di una norma armonizzata, di predisporre la "Dichiarazione di Prestazione" (DoP) che sostituisce la "Dichiarazione di Conformità". A partire dal 1° Luglio, la "Dichiarazione di Prestazione" deve essere messa a disposizione all'atto di immissione del prodotto sul mercato dell'Unione



Europea (da intendersi come prima messa a disposizione del prodotto stesso). Per rispondere alle numerose richieste di chiarimento, relative agli adempimenti posti a carico dei singoli opera-

tori della filiera, ANGAISA ha ottenuto da CONFORMA (Associazione Organismi Certificazioni Ispezione Prove Taratura, aderente a sua volta ad ACCREDIA e FEDERCOSTRUZIONI) l'autorizzazione a mettere a disposizione di tutte le aziende associate la "Guida al Regolamento Prodotti da Costruzione", nella quale sono sintetizzati, in maniera estremamente chiara ed esauriente, i principali contenuti del Regolamento. Invitiamo le aziende associate a prendere visione della citata Guida, disponibile all'interno del portale ANGAISA.

www.angaisa.it • Area Normative • Norme tecniche • Marcatura CE.

Il Segretario Generale
dott. Corrado Oppizzi

MERCATO

Indicatore dei consumi di Confcommercio. Luglio 2013.

L'indicatore dei Consumi Confcommercio (ICC) registra a maggio 2013 una diminuzione del 3,2% in termini tendenziali e una riduzione dello 0,2% rispetto ad aprile. In termini di media mobile a tre mesi l'indicatore, corretto dai fattori stagionali, segnala un contenuto arretramento. Nei primi cinque mesi dell'anno in corso l'indicatore ha registrato una flessione del 4,2% a fronte del 3,0% rilevato nell'analogo periodo dello scorso anno, confermando come la prima parte del 2013 sia stata, per i consumi, più negativa rispetto alla già critica situazione del 2012 (chiuso con la peggiore caduta dei consumi da quando si dispone di statistiche ufficiali). In questo contesto cominciano ad emergere alcuni sporadici segnali che portano a ritenere possibile, nei prossimi mesi, l'avvio di una fase di stabilizzazione ciclica. Allo stato attuale non è certo che questi sintomi si traducano in una ripresa, che non potrà comunque osservarsi prima dell'inizio del 2014. Nel mese di giugno il sentiment delle famiglie e delle imprese ha evidenziato andamenti non univoci. A fronte di un deciso miglioramento del clima di fiducia delle famiglie, dato su cui hanno certamente pesato i mutamenti intervenuti nella rilevazione, il sentiment delle imprese, nel suo complesso, ha mostrato un peggioramento, sintesi di un miglioramento per il manifatturiero e di un calo per le aziende del terziario e delle costruzioni. A maggio 2013 il mercato del lavoro ha registrato, sia in termini congiunturali che tendenziali, un nuovo peggioramento. Rispetto ad aprile 2013 gli occupati sono diminuiti di 27mila unità ed i disoccupati sono aumentati di 56mila unità. Su base annua gli anda-

menti dei due aggregati segnalano una riduzione di 387mila unità tra gli occupati ed un aumento di 480mila persone tra coloro che sono in cerca di occupazione. Il tasso di disoccupazione, destagionalizzato, è salito al 12,2%, il dato più alto dall'inizio delle serie mensili (gennaio 2004). La dinamica tendenziale dell'ICC di maggio riflette una diminuzione dello 0,9% della domanda relativa ai servizi e del 4,3% della spesa per i beni. I dati destagionalizzati mostrano a maggio una riduzione dello 0,2% rispetto ad aprile. Dallo scorso febbraio la contrazione della spesa reale ha assunto toni meno intensi rispetto alla seconda parte del 2012, fenomeno che potrebbe configurarsi come un tentativo di assestamento delle famiglie su livelli di consumo che risultano, comunque, di oltre l'11% inferiori rispetto all'inizio della crisi. Nel mese di maggio la tendenza alla riduzione ha interessato sia la componente relativa ai servizi (-0,4%), sia i beni (-0,2%). Sulla base delle dinamiche registrate dalle diverse variabili che concorrono alla formazione dei prezzi al consumo, per il mese di luglio si stima una variazione congiunturale dell'indice dei prezzi al consumo dello 0,1%, con un tasso di crescita tendenziale pari all'1,2%, in linea con il dato di giugno.

NORMATIVE

Commercio

Locazione di immobili urbani ad uso non abitativo. Indici ISTAT.

Sulla Gazzetta Ufficiale n.144 del 21 giugno 2013 è stato pubblicato il comunicato ISTAT concernente l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di Maggio, necessario per l'aggiornamento del canone

di locazione degli immobili ai sensi della Legge 392/78 ed ai sensi della Legge 449/97.

- La variazione annuale Maggio 2012 - Maggio 2013 è pari a più 1,2 (75%= 0, 900).
- La variazione biennale Maggio 2011 - Maggio 2013 è pari a più 4,3 (75%= 3, 225).

Credito

Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura. Terzo trimestre 2013.

Con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 giugno 2013 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 28/06/2013), sono stati resi noti i tassi d'interesse effettivi globali medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo 1° luglio - 30 settembre 2013. Per il calcolo degli interessi usurari (ai sensi dell'art.2 della legge n. 108/96, così come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera d, del D.L. 70/2011), i tassi medi rilevati devono essere aumentati di un quarto, a cui si aggiunge un margine di ulteriori 4 punti percentuali. La differenza tra il limite usurario e il tasso medio non può essere superiore a 8 punti percentuali. La scheda aggiornata con le nuove soglie usurarie e le classi di importo è consultabile all'interno del portale ANGAISA.

www.angaisa.it • Area Normative • Credito • Tassi soglia antiusura.

Vi comunichiamo che gli uffici dell'Associazione rimarranno chiusi dal 12 al 23 agosto p.v.

Anche "ANGAISA Informa" interrompe le pubblicazioni in occasione della pausa estiva: il numero 331 uscirà il prossimo 30 agosto.

Energia

Attestato di prestazione energetica degli edifici. Chiarimenti Ministero.

Con la circolare del 25 giugno 2013, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito alcuni chiarimenti in merito all'attestato di certificazione energetica (ACE) che, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 63/2013, è stato sostituito dall'attestato di prestazione energetica (APE) rispondente ai criteri indicati dalla direttiva 2010/31/UE. Con la circolare si chiarisce che, in attesa della definizione della nuova metodologia di calcolo della prestazione energetica ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 del D.L. 63/2013, si applicano transitoriamente le norme di cui al DPR 59/2009 e le specifiche norme tecniche (UNI e CTI). Pertanto, fino all'emanazione dei decreti previsti dall'articolo 4, si adempie alle prescrizioni di cui al decreto legge redigendo l'APE secondo le modalità di calcolo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 aprile 2009, n.59; nelle Regioni che hanno provveduto ad emanare proprie disposizioni normative in attuazione della direttiva 2002/91/CE, in forza dell'articolo 17 del decreto legislativo 19 agosto 2005, n.192, si seguirà ad applicare la normativa regionale in materia. Rimandiamo le aziende interessate alla lettura della citata circolare disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Energia • Certificazioni.

Fisco

Riscossione mediante ruoli. Decreto legge n. 69 del 21.06.2013 ("Decreto fare").

Il decreto n. 69 del 21.06.2013 (c.d. decreto fare), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.144 del 21 giugno scorso (Supplemento Ordinario n. 50), ha previsto una serie di semplificazioni in diverse materie ed è entrato in vigore il 22 giugno scorso. Ricordiamo che il decreto dovrà essere convertito in legge, a pena di decadenza, entro il prossimo 20 agosto.

Il provvedimento in esame ha previsto semplificazioni anche in materia di riscossione mediante ruoli che riportiamo qui di seguito.

Dilazione di pagamento

Ricordiamo che l'agente della riscossione, su richiesta del contribuente, può concedere, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà dello stesso, la ripartizione del pagamento delle somme iscritte a ruolo fino ad un massimo di 72 rate mensili. Il provvedimento in esame dispone che la predetta rateazione, qualora il debitore si trovi, per ragioni estranee alla propria responsabilità, in una comprovata e grave situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica, può essere aumentata fino a 120 rate mensili.

Ai fini della concessione di tale maggiore rateazione, per "comprovata e grave situazione di difficoltà", si intende quella in cui ricorrono, congiuntamente, le seguenti condizioni:

- accertata impossibilità per il contribuente di as-

olvere il pagamento del credito tributario secondo un piano di rateazione ordinario;

- valutazione della solvibilità del contribuente in relazione al piano di rateazione concedibile.

Il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateazione e l'intero importo iscritto a ruolo ancora dovuto è immediatamente riscuotibile in unica soluzione, qualora egli non effettui il pagamento di 8 rate, anche non consecutive, nel corso del periodo di rateazione.

Procedimento di vendita

Come noto, il debitore ha la facoltà di procedere alla vendita del bene pignorato od ipotecato, con il consenso dell'agente della riscossione, il quale può intervenire nell'atto di cessione ed al quale è interamente versato il corrispettivo della vendita. L'eccedenza del corrispettivo rispetto al debito viene rimborsata al debitore entro i 10 giorni lavorativi successivi all'incasso. Il decreto in esame prevede che, nel caso in cui il debitore si avvalga di tale facoltà, la vendita del bene deve aver luogo entro i 5 giorni antecedenti la data fissata per il primo incanto ovvero entro la nuova data eventualmente fissata per effetto della nomina di un esperto per la stima del valore del bene da parte del giudice. Se la vendita del bene non ha luogo nei 5 giorni antecedenti la data fissata per il primo incanto e vi è la necessità di procedere al secondo, il debitore, entro il giorno che precede tale incanto, può, comunque, esercitare la predetta facoltà di vendita al prezzo stabilito in base ai parametri legali (artt. 69 e 81 del D.P.R. n. 602/1973).

Cessazione dell'efficacia del pignoramento

Il pignoramento perde efficacia quando dalla sua esecuzione sono trascorsi 200 giorni (in luogo dei precedenti 120 giorni), senza che sia stato effettuato il primo incanto.

Beni pignorabili

Il decreto in esame prevede che i beni indispensabili per l'esercizio della professione o dell'impresa del debitore, anche se quest'ultimo è costituito in forma societaria e, in ogni caso, se nelle sue attività risulta una prevalenza del capitale investito sul lavoro, possono essere pignorati nei limiti di un quinto, quando il presumibile valore di realizzo degli altri beni rinvenuti dall'ufficiale esattoriale od indicati dal debitore non appare sufficiente per la soddisfazione del credito. Inoltre, in caso di pignoramento di tali beni, la custodia è sempre affidata al debitore ed il primo incanto non può aver luogo prima che siano decorsi 300 giorni dal pignoramento stesso. In tale ipotesi, il pignoramento perde efficacia quando dalla sua esecuzione sono trascorsi 360 giorni senza che sia stato effettuato il primo incanto.

Pignoramento dei crediti verso terzi

Come noto, l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente al concessionario, fino a concorrenza del credito medesimo. A tal fine, per le somme per le quali il diritto alla percezione sia maturato anteriormente alla data di tale notifica, si procede nel termine di 15 giorni dalla notifica dell'atto di pignoramento. Il decreto in esame aumenta tale termine a 60 giorni.

Limiti di pignorabilità

Nel caso in cui vengano accreditate sul conto corrente intestato al debitore le somme dovute a titolo di stipendio, di salario o di altre indennità relative al

rapporto di lavoro, gli obblighi del terzo pignorato non si estendono all'ultimo emolumento accreditato allo stesso titolo.

Per ulteriori dettagli, rinviamo le aziende interessate alla lettura del citato decreto, che rendiamo disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • Leggi e decreti.

Studi di settore. Periodo d'imposta 2012. Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 23/E del 15 luglio 2013.

Con la Circolare n. 23/E del 15 luglio 2013, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito alle principali novità relative agli studi di settore per il periodo d'imposta 2012. Con riferimento a tutti i 205 studi di settore è stata valutata l'incidenza della particolare congiuntura economica dell'anno 2012 e, in occasione della riunione straordinaria del 4 aprile 2013, la Commissione degli esperti ha espresso il proprio parere in merito alla validità degli interventi individuati per adeguare le risultanze derivanti dall'applicazione degli studi di settore in vigore per il periodo d'imposta 2012. A seguito di tale parere, è stata, quindi, approvata con il decreto ministeriale del 23 maggio 2013, la "revisione congiunturale speciale" per il periodo d'imposta 2012, che si è tradotta nella elaborazione di specifici fattori correttivi e che ha riguardato sia i 68 nuovi studi evoluti per tale annualità che gli altri 137 studi già in vigore.

In particolare, l'Amministrazione ha fornito i seguenti chiarimenti.

Introduzione di nuovi indicatori di coerenza economica basati su anomalie nei dati dichiarati

Come noto, il decreto del 26 aprile 2012 ha introdotto dieci nuovi indicatori di coerenza economica, finalizzati a contrastare possibili situazioni di non corretta indicazione dei dati dichiarati nei modelli degli studi di settore. Il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 21 marzo 2013 ne ha confermato anche per questo periodo d'imposta la validità. In specie, nella circolare viene approfondita l'analisi, tra gli altri, dei seguenti due indicatori:

- incoerenza nel valore delle rimanenze finali e/o delle esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale;
- presenza anomala di costi o ricavi relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Per entrambi gli indicatori sono state corrette alcune criticità applicative rilevate in relazione al funzionamento degli stessi per il precedente periodo d'imposta. Il decreto 21 marzo 2013, infine, prevede l'applicazione "dell'indicatore di normalità economica in assenza del valore dei beni strumentali" agli studi di settore evoluti con riferimento all'annualità 2012. Tale indicatore rileva la presenza di beni strumentali tra i dati strutturali e la mancata dichiarazione di un corrispondente "Valore dei Beni Strumentali" nei dati contabili.

Revisione congiunturale

Il decreto ministeriale del 23 maggio 2013 ha previsto che i risultati derivanti dall'applicazione degli studi di settore utilizzabili per il periodo di imposta 2012, come per il precedente, tengano conto di quattro tipologie di correttivi:

- modifica del funzionamento dell'indicatore di normalità economica "durata delle scorte";

- correttivi specifici per la crisi;
- correttivi congiunturali di settore;
- correttivi congiunturali individuali.

Gli ultimi tre correttivi sono applicati ai soggetti che presentano, nel periodo d'imposta 2012, ricavi/compensi ai fini della congruità, inferiori al ricavo/compenso puntuale di riferimento, che è dato dall'applicazione dell'analisi di congruità e di normalità economica, come modificata a seguito dell'applicazione dello specifico correttivo.

Segnalazione delle cause di non congruità

Anche per le dichiarazioni relative al periodo di imposta 2012, l'Agenzia delle Entrate renderà disponibile lo specifico software per la segnalazione di eventuali circostanze in grado di giustificare lo scostamento dalle risultanze degli studi di settore, anche tenendo conto dei correttivi per la crisi. Tali informazioni potranno essere comunicate all'Amministrazione finanziaria entro la fine del mese di dicembre 2013, con un termine più ampio rispetto a quello ordinariamente previsto per la trasmissione telematica delle dichiarazioni. Con il software "Segnalazioni" i contribuenti, oltre che comunicare eventuali giustificazioni nelle ipotesi di:

- non risultano congrui, anche a fronte di una "non normalità economica";
- non risultano coerenti;
- non risultano normali, anche se congrui;
- potranno evidenziare le ragioni che li hanno indotti a dichiarare una causa di esclusione o di inapplicabilità agli studi di settore.

Per ulteriori dettagli rimandiamo le aziende interessate alla lettura della circolare dell'Amministrazione finanziaria contenente i chiarimenti in merito alle principali novità, disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Fisco • Studi di settore.

Lavoro

Interventi urgenti per la promozione dell'occupazione. DL n. 76 del 28.06.2013.

Si informa che il 28 giugno scorso, è entrato in vigore il decreto legge recante norme in materia di occupazione e rinvio dell'aumento dell'IVA (decreto legge 28 giugno 2013, n.76 in Gazzetta Ufficiale n.150 del 28 giugno 2013).

Il provvedimento è stato trasmesso al Senato per il consueto iter di conversione che dovrà concludersi nel termine di 60 giorni a pena di decadenza. Si riporta, di seguito, una sintesi di una delle principali disposizioni del decreto, in particolare concernente l'occupazione giovanile.

Incentivi nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani (art. 1)

Il Decreto prevede un beneficio economico per nuove assunzioni a tempo indeterminato di giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni.

La decontribuzione è erogata solo se l'assunzione aumenta l'occupazione complessiva dell'impresa.

In particolare, nel rispetto delle regole comunitarie, si stabilisce che i lavoratori, la cui assunzione dà diritto al beneficio, debbano avere un'età compresa tra 18 e 29 anni e rientrino nella categoria dei "lavoratori svantaggiati" contemplati dalla relativa

normativa comunitaria (devono avere almeno uno di questi tre requisiti: privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi; privi di un diploma di scuola media superiore o professionale; vivano soli con una o più persone a carico).

Il beneficio è pari ad un terzo della retribuzione lorda mensile imponibile del lavoratore interessato, con un limite di 650 euro mensili.

Tale beneficio, erogato per un massimo di 18 mesi, viene corrisposto mediante conguaglio mensile solo dopo la verifica dell'attivazione del rapporto di lavoro.

Nel caso di contratto a tempo determinato trasformato in contratto a tempo indeterminato, il beneficio è limitato a 12 mesi ed è vincolato ad un'altra assunzione a tempo indeterminato senza obbligo delle condizioni di cui sopra.

L'incremento occupazionale è calcolato sulla differenza fra il numero dei lavoratori di ciascun mese ed il numero dei lavoratori mediamente occupati nei 12 mesi precedenti all'assunzione.

I lavoratori a tempo parziale sono calcolati in proporzione.

Il predetto incremento va considerato al netto delle diminuzioni occupazionali nelle società controllate o collegate o facenti capo allo stesso soggetto. Il beneficio in questione non spetta se:

- l'assunzione costituisce l'attuazione di un obbligo preesistente, stabilito da norme di legge o della contrattazione collettiva; gli incentivi sono esclusi anche nel caso in cui il lavoratore avente diritto all'assunzione viene utilizzato mediante contratto di somministrazione;
- l'assunzione viola il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore; ciò anche nel caso in cui vi sia l'utilizzo di un lavoratore con contratto di somministrazione, senza che l'utilizzatore abbia preventivamente offerto la riassunzione al lavoratore titolare di un diritto di precedenza;
- il datore di lavoro o l'utilizzatore con contratto di somministrazione abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse ad una crisi o riorganizzazione aziendale, salvi i casi in cui l'assunzione, la trasformazione o la somministrazione siano finalizzate all'acquisizione di professionalità sostanzialmente diverse da quelle dei lavoratori sospesi oppure siano effettuate presso una diversa unità produttiva;
- siano stati licenziati lavoratori, nei sei mesi precedenti, da parte di un datore di lavoro che, al momento del licenziamento, presenti assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che assume ovvero risulti con quest'ultimo in rapporto di collegamento o controllo; in caso di somministrazione, tale condizione si applica anche all'utilizzatore.

All'interno del Decreto in esame sono previsti anche interventi straordinari per favorire l'occupazione in particolare giovanile (art. 2) e misure urgenti per l'occupazione giovanile e contro la povertà nel Mezzogiorno (art. 3).

Per ulteriori dettagli rimandiamo le aziende interessate alla lettura del provvedimento, disponibile all'interno del portale associativo.

www.angaisa.it • Area Normative • Lavoro • Incentivi e agevolazioni.

Previdenza

Differimento al 20 agosto 2013 dei termini per il versamento dei contributi INPS.

I versamenti contributivi che hanno scadenza nel periodo 1° agosto - 20 agosto di ogni anno possono essere effettuati entro il 20 agosto, senza alcuna maggiorazione. Per quanto riguarda l'INPS il differimento riguarda tutti i versamenti da effettuare con il modello F24 e F24EP e comprende anche i contributi previdenziali e assistenziali dovuti dai datori di lavoro, dai committenti/associanti per i rapporti di collaborazione o associazione in partecipazione con apporto di solo lavoro e venditori a domicilio e dai titolari di posizione assicurativa in una delle gestioni amministrate dall'INPS. Per i datori di lavoro che operano con il flusso Uniemens, il termine di trasmissione della denuncia contributiva rimane confermato all'ultimo giorno del mese. Per quanto riguarda le aziende autorizzate per il mese di luglio al differimento degli adempimenti contributivi per ferie collettive, i giorni di differimento decorrono in ogni caso dal 16 agosto; gli interessi di differimento, invece, dal termine differito del 20 agosto.

Trasporti

Aggiornamento dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto conto terzi per i contratti del mese di luglio.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha aggiornato tenendo conto delle ultime rilevazioni disponibili i costi di esercizio delle imprese di autotrasporto. La Direzione Generale per il trasporto stradale e per l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha provveduto ad aggiornare, secondo le rilevazioni del costo del gasolio relative al mese di giugno 2013, disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo economico, i costi di esercizio delle imprese di autotrasporto, (costo chilometrico del carburante e relativa incidenza) che devono essere rispettati nei contratti stipulati nel mese di luglio, ai sensi dell'art. 83 bis del D.L. 112/2008. Alla luce di quanto stabilito dal decreto dirigenziale num. 175 del 17 dicembre 2012 e dal decreto dirigenziale num. 69 del 14 giugno 2013, l'aggiornamento è stato effettuato in conformità alle metodologie e ai criteri elaborati dall'Osservatorio sulle attività di autotrasporto. Rendiamo disponibile all'interno del portale associativo il documento aggiornato del Ministero delle Infrastrutture.

www.angaisa.it • Area Normative • Trasporti • Autotrasporto in conto terzi.

NOTIZIE VARIE



Accordo-quadro ANGAISA/DEI

Vi ricordiamo che ANGAISA e "DEI Tipografia del Genio Civile" hanno sottoscritto un accordo, in fun-

zione del quale tutte le aziende associate potranno beneficiare di condizioni di particolare favore. Più nel dettaglio potranno offrire alla propria clientela professionale le pubblicazioni DEI ritenute di maggior interesse, usufruendo di uno sconto pari al 40% rispetto al prezzo di copertina. La DEI opera dal 1869 nel settore dell'ingegneria civile e dell'architettura, attualmente in regime di Sistema di Qualità certificato ISO 9000. Sviluppa, realizza e commercializza per gli operatori del "mondo delle costruzioni": prezziari; editoria tecnica (periodici e manualistica); software, banche dati e servizi Internet; servizi (formazione e consulenza aziendale). In particolare, dal 1959 la DEI redige e pubblica "Prezzi Informativi dell'Edilizia", che oggi contiene più di 60.000 voci e prezzi ottenuti da analisi particolareggiate e mediate a livello nazionale su rilevazioni provinciali e regionali. "Prezzi Informativi dell'Edilizia - Materiali ed Opere compiute", si suddivide nei seguenti settori: Nuove Costruzioni; Recupero Ristrutturazione Manutenzione; Urbanizzazione Infrastrutture Ambiente; Impianti Elettrici; Impianti Tecnologici; Architettura e Finiture di Interni. Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate alle aziende associate, sono disponibili all'interno del portale www.angaisa.it, nell'Area Soci / Convenzioni. Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata al nuovo accordo ed ai servizi erogati da DEI alle aziende associate ANGAISA.

Accordo-quadro ANGAISA/JUNGHEINRICH.
I grandi carrelli idrostatici di ultima generazione.
Performanti, ergonomici ed ecologici.

JUNGHEINRICH
Machines. Ideas. Solutions.

Con il carrello termico Jungheinrich VFG 540s-550s Jungheinrich completa la serie dei carrelli idrostatici,

introdotti con successo sul mercato con il modello VFG 425s-430s. Esso rappresenta un benchmark in termini di tecnologia e prestazioni. Trasmissione idrostatica "made in Germany", motore Common Rail Volkswagen in versione diesel e GPL, emissioni contenute entro i limiti del livello III b, portata di 5 tonnellate e capacità di stoccaggio fino ad un'altezza di 7 metri. Un vero capolavoro meccanico, disegnato per agevolare al massimo il compito dell'operatore. La postazione di lavoro ampia ed ergonomica del VFG 540s-550s non offre soltanto un ottimo comfort e una guida gradevole, ma anche un'elevata produttività del carrello. Grazie al doppio disaccoppiamento dell'unità motrice e del modulo del posto guida dal telaio (Floating Cab), le vibrazioni sul corpo umano sono ridotte al minimo.

Vengono raggiunti livelli che corrispondono ai valori più bassi dei carrelli elettrici Jungheinrich. Display e pannello comandi integrati nei braccioli mobili e regolabili in due direzioni, possibilità di scelta tra SOLO-PILOT o MULTIPLOT con interruttore di direzione marcia integrato, freno di stazionamento ad inserimento automatico, piantone di guida a doppia regolazione e funzione "memory" per un maggiore comfort. Grazie a un design speciale del cockpit, l'operatore gode di una buona visibilità in avanti sul carico e sulle punte delle forche. La visibilità posteriore è stata notevolmente migliorata grazie al bordo superiore basso del contrappeso. Un finestrino senza traverse e con vetro di sicurezza nel tettuccio di protezione offre all'operatore ampia visibilità verso l'alto durante lo stoccaggio e il prelievo dei pallet. E ancora: sistemi di assistenza Access Control, Drive Control e Lift Control, per incrementare stabilità e sicurezza sia in fase di marcia che di sollevamento, e ottimizzare l'intero processo produttivo. I vantaggi:

- Efficienza energetica ed elevata produttività;
- Sistema di comando gestito da software Jungheinrich;
- Notevole comfort di guida grazie alle caratteristiche di marcia idrostatica;

- Vibrazioni ridotte al minimo e massima sicurezza in ogni fase operativa.

Tutti i dettagli relativi ai contenuti dell'accordo, con i riferimenti operativi necessari per potersi avvalere delle condizioni riservate ai soci, sono disponibili all'interno del portale www.angaisa.it, nell'Area Soci / Convenzioni. All'interno della scheda, è possibile visualizzare la tabella che riporta la scontistica riservata alle aziende associate ANGAISA. Vi invitiamo fin d'ora a contattare la Segreteria (convenzioni@angaisa.it) per qualsiasi tipo di richiesta, messaggio, segnalazione legata al nuovo accordo ed ai servizi erogati da JUNGHEINRICH.

"CERAMICA AMICA". Il manuale di Confindustria Ceramica.

Vi informiamo che, all'interno del portale associativo, sono disponibili due versioni PDF del manuale "Ceramica Amica", un vademecum realizzato da Confindustria Ceramica. Il manuale, che nasce per fornire al consumatore le informazioni necessarie per operare una corretta scelta delle piastrelle ceramiche e per un acquisto mirato e consapevole, contiene in particolare consigli sulla posa, la pulizia e la manutenzione di tali materiali. All'interno del sito www.angaisa.it • Area Normative • Norme tecniche • Piastrelle, sono disponibili, come anticipato, due versioni del vademecum:

- "Ceramica Amica. Versione istituzionale" è la versione digitale non modificabile che le singole aziende interessate hanno la possibilità di caricare all'interno del proprio sito internet aziendale;
- "Ceramica Amica. Versione personalizzabile" è invece un PDF "aperto" che i soci potranno modificare tramite l'inserimento nella quarta di copertina del proprio logo (eventualmente abbinato al logo ANGAISA, che ci potete richiedere) e i dati d'azienda; naturalmente i testi ed i contenuti grafici dell'opuscolo non potranno essere comunque in alcun modo modificati.

Per ulteriori informazioni è possibile visitare il sito www.laceramicaitaliana.it.

 Modulo da fotocopiare e spedire via fax ad ANGAISA al N° 02-48.59.16.22

Servizio Informativo ANGAISA

ANGAISA Informa N° 330 • Riservato ai Soci

- ▶ Convenzioni. Accordo ANGAISA / DEI
- ▶ Convenzioni. Accordo ANGAISA / JUNGHEINRICH
- ▶ Credito. Tassi soglia antiusura. III Trimestre 2013
- ▶ Energia. Attestato Prestazione energetica. Circ. Min. Svil. Econ. del 25.06.13
- ▶ Fisco. Riscossione mediante ruoli. Decreto legge n. 63/2013
- ▶ Lavoro. Interventi urgenti per l'occupazione giovanile. DL n. 76 del 28.6.2013
- ▶ Norme tecniche. Marcatura CE. Guida al Regolamento prodotti da costruzione
- ▶ Norme tecniche. Opuscoli Ceramica Amica
- ▶ Trasporti. Autotrasporto. Costi minimo di esercizio. Rilevazioni Giugno 2013

Inviare a:

_____ (Ragione sociale)

_____ (Cognome e nome)

_____ (Telefax)

_____ (e-mail)

_____ (Timbro e firma)

ANGAISA INFORMA sintetizza le informazioni che l'Associazione mette a disposizione dei propri Associati, grazie anche al contributo di



CONFCOMMERCIO
IMPRESSE PER L'ITALIA

La redazione è stata curata dalla
Segreteria ANGAISA.

La realizzazione è stata curata
da Servizi ANGAISA S.r.l.

Via G. Pellizza da Volpedo, 8 - 20149 Milano
Tel.: 02/48.59.16.11 - Fax: 02/48.59.16.22
e-mail: info@angaisa.it

Le notizie di ANGAISA
sono inoltre pubblicate su:

BLU & ROSSO

periodico di proprietà di Servizi ANGAISA S.r.l.